

# ■ AMBIENTE Solo tre i casi di non conformità rilevati nel corso dell'annualità Qualità delle acque eccellente

*Questo l'esito del monitoraggio sulla balneabilità 2019 a cura dell'Arpocal*

di **GIACINTO CARVELLI**

«IN linea generale si può affermare che dal punto di vista microbiologico lo stato di qualità delle aree di balneazione per la stagione 2019 non ha mostrato criticità eccetto alcuni superamenti riconducibili principalmente ad eventi di inquinamento di breve durata». Queste le conclusioni del report sulla balneabilità nella provincia di Crotona, relativo al 2019, pubblicato ieri dall'Arpocal. Gli estensori del report (curato da Alfredo Amoroso in collaborazione Francesca Stefanizzi, Dino Tricarico e Carmine Mazzei) nell'introduzione evidenzia come «la stagione balneare 2019 della Provincia di Crotona è stata caratterizzata, come per l'ultimo decennio, da un'elevata qualità delle acque. La percentuale delle stazioni di campionamento che rispettano gli standard di qualità più rigorosi e possono fregiarsi della qualifica di "eccellen-



Uno dei tratti di mare monitorati

te", anche quest'anno è stata superiore al 96%». Sottolineano, poi, che «i casi di non conformità sono stati soltanto tre, registrati in due differenti date, in giorni immediatamente successivi ad eventi abbondantemente piovosi. Questi ultimi, grazie al rientro dei parametri entro le 72 ore, sono stati classificati come "inqui-

namenti di breve durata"». Altro aspetto evidenziato nel monitoraggio è che «la rete di monitoraggio delle acque di balneazione della Provincia di Crotona è composta da 85 aree, all'interno delle quali sono state inserite 85 stazioni di campionamento che sono rappresentative del tratto di costa, le quali sono state individua-

te seguendo il criterio della massima affluenza di bagnanti oppure dove si prevede il rischio più elevato di inquinamento. La rete, distribuita sugli 8 comuni costieri per circa 113 km, dalla foce del fiume Nicà a nord, alla foce del fiume Tacina a sud».

E' stato precisato, inoltre, che «sono state escluse dal controllo le aree portuali (Cirò Marina, Crotona ed Isola di Capo Rizzuto Le Castella) e l'area dell'ex sito industriale di Crotona».

L'Arpocal, poi, comunica che «il monitoraggio della stagione balneare 2019 nella Provincia di Crotona è iniziato il 15 aprile e si è concluso il 17 settembre. Per ognuna delle 85 stazioni di monitoraggio sono stati eseguiti, con frequenza mensile, 6 campionamenti "ordinari". Durante tale periodo, sono stati effettuati complessivamente 516 campionamenti di cui 510 "ordinari" e 6 "suppletivi"».